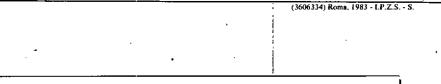
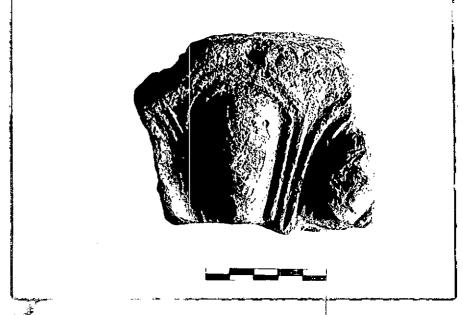
D.A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONA	LE	63 MI	NISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BAAAAS
RA .	16/00020243	TOA			UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA - TARATITO
CODICI .	10700020245	ITA:		Dortal Indianosous States	
	PROVINCIA E COMUNE: BA LUOGO DI COLLOCAZIONE: INICO	,	Le	INV. 11G 1734	
	OGGETTO: Antofissa schie	ellittica decorata con	un	a palmetta	ge c
	PROVENIENZA (rif. I.G.M.):	F 190 111 NO	ļ		
	DATI DI SCAVO: Nonto Sanna (o altra acquisizione) 1979, Sca	nce, ACropoli, Anno _{INV} nvi G.	/. 1	DI SCAVO:	
	DATAZIONE: IV sec. a.C.				
	ATTRIBUZIONE.Probabile fal	obrica locale			
	MATERIALE E TECNICA: Argill De matrive.	la nocciola rosata; ing	ub	biatura biancastra.	
	MISURE: H. 7,5; largh. 8,	5.			
	STATO DI CONSERVAZIONE: Sch	neggiata in vari půnti;	1	ievi incrostazioni.	DESCRIZIONE:
	CONSISTENZA ATTUALE DEL MA	TERIALE: Non deperibile			Fr. relativo all'estremità superio littica decorata con una palmetta. Il nea a rilievo, i petali di forma strono un rilievo pronunciato.
	ESAME DEI REPERTI:				A Monte Sannace il tipo di antefia ta è documentato da esemplari datati sec. e ben confrontabili son esemplar
ĺ	. CONDIZIONE GIURIDICA: Propi	rictà dello Stato.	i i		di Taranto (C. LAVIOSA, "Lo anteficse Arch.Claos? VI, 2, 1954, tipo IV A, p 1) e di Metaponto (F.G. LO PÓRTO, "Mo
	NOTIFICHE: /			•	stro fr., pur presentando lo stesso s



63



2690/240 NEG.

REGIONE

PUGLIA

N.

Fr. relativo all'estremità superiore di un'antefissa semiellittica decorata con una palmetta. Inquadrati da una doppia linca a rilievo, i petali di forma strotta ed allungata presentano un rilievo pronunciato.

A Monte Sannace il tipo di antefissa decorato con una palmetta è documentato do ecomplari datati interno alla fine del VI sec. e ben confrontabili con esemplari analoghi delle colonie di Taranto (C. LAVIOSA, "Le anteficse fittili di Taranto", in Arch.Class? VI, 2, 1954, tipo IV A, p. 248, 49, tod. LXXVIII, 1) e di Metaponto (F.G. LO PORTO, "Metaponto, Scavi e ricerche archeologiche" in MSA, VIII, KX, 1966, p. 150, fig. 9). Il nostro fr., pur presentando lo stesso notivo decorativo, si differensia tuttavia dagli escaplari citati per la qualità dell' argilla e per la resa di alcuni particolari (il doppio archetto intorno al petalo); poiche, in base al contesto di scavo i

RESTAURI: BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: ESEGUITI: PROCEDIMENTI SEGUITI: FOTOGRAFIE: DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Luciana De Riccardis Vocae A Licendin DATA: 18/9/87 VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: L'ISPETTORE ARCHEOLOGO (dott. Angela CIANCIO) dloueis ALLEGATI: 入 OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

me	nomarne in alcun	modo il pubblico godimento.	
<u>-</u>	VISTO DEL	SOPRINTENDENTE	FIRMA
GGIORNA	MENTI:		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00020243	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	INV. MG 1734
	ALLEGATO N. 1			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

due tipi di antefisse a palmetta riconosciuti possono essere entrambi riferiti alla decorazione architettonica dell'edificio rinvenuto sull'Acropoli la cui frequentazione è collocabile tra il VI e il IV sec., si suppone che possano essere brelativi aldue momenti diversi della vita dell'edificio e che, probabilmente in occasione di restauri, si sia realizzata una diversa versione del tipo. In base alle considerazioni sopra esposte, si propone quindi per il fr. una datazione al IV sec. relativa alle ultime fasi di vita dell'edificio.